

ORD.INGEGNERI PROV.DI BRESCIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CEFALONIA 70 - 25124 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	80048610176
Numero Rea	BS 000000000000
P.I.	000000000000
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Altri enti ed istituti giuridici
Settore di attività prevalente (ATECO)	941220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.817	32.326
II - Immobilizzazioni materiali	30.652	43.201
III - Immobilizzazioni finanziarie	27.875	26.628
Totale immobilizzazioni (B)	71.344	102.155
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.535	10.197
Totale crediti	9.535	10.197
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	466.865	418.608
IV - Disponibilità liquide	176.295	123.960
Totale attivo circolante (C)	652.695	552.765
D) Ratei e risconti	4	2.920
Totale attivo	724.043	657.840
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	369.633	369.633
VI - Altre riserve	182.880	151.152
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.411	31.727
Totale patrimonio netto	596.924	552.512
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	34.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.040	27.802
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.154	38.713
Totale debiti	33.154	38.713
E) Ratei e risconti	3.925	4.813
Totale passivo	724.043	657.840

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	776.725	774.775
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.115	1.421
Totale altri ricavi e proventi	2.115	1.421
Totale valore della produzione	778.840	776.196
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.354	3.624
7) per servizi	267.857	227.123
8) per godimento di beni di terzi	115.065	114.655
9) per il personale		
a) salari e stipendi	140.558	155.252
b) oneri sociali	20.933	27.038
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.792	5.986
c) trattamento di fine rapporto	4.952	5.786
e) altri costi	840	200
Totale costi per il personale	167.283	188.276
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.609	42.690
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.704	27.284
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.905	15.406
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36	39
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.645	42.729
12) accantonamenti per rischi	26.000	34.000
14) oneri diversi di gestione	124.346	131.299
Totale costi della produzione	742.550	741.706
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.290	34.490
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.166	4.327
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.166	4.327
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	507	1.435
Totale proventi diversi dai precedenti	507	1.435
Totale altri proventi finanziari	11.673	5.762
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.673	5.762
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	34	4.503
Totale svalutazioni	34	4.503
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(34)	(4.503)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.929	35.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.518	4.022
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.518	4.022

21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.411	31.727
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Care Colleghe, cari Colleghi,

il rendiconto generale al 31.12.2019 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.48 D.p.r. 27 /02/2003 n.97 è composto da: Stato Patrimoniale, conto economico, nota integrativa; al rendiconto generale vengono altresì allegati come previsto dalla normativa la situazione amministrativa e la relazione al rendiconto finanziario.

Il rendiconto chiude con un avanzo di periodo pari a Euro 44.411, dopo aver effettuato ammortamenti per un importo complessivo pari ad Euro 37.609 e dopo aver rilevato imposte IRAP dell'esercizio per Euro 3.518.

Attività svolte

L'Ordine degli Ingegneri è un ente di diritto pubblico non economico di emanazione del Ministero di Grazia e Giustizia avente scopi istituzionali dettati, tra gli altri, dai Regi Decreti del 1925 e del 1929.

Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati con i principi contabili emanati dall'OIC e si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "altri ricavi e proventi" e "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma V del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Il nuovo portale del sito dell'ordine è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono spesati nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono state capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2019, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento proventi delle attività

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	183.690	143.518	26.628	353.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.663	100.317		251.980
Valore di bilancio	32.326	43.201	26.628	102.155
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.898	2.654	1.247	6.799
Ammortamento dell'esercizio	22.406	15.202		37.608
Altre variazioni	(1)	(1)	-	(2)
Totale variazioni	(19.509)	(12.549)	1.247	(30.811)
Valore di fine esercizio				
Costo	186.588	146.172	27.875	360.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.070	115.519		289.589
Valore di bilancio	12.817	30.652	27.875	71.344

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	92.831	90.859	183.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.102	68.263	151.663
Valore di bilancio	9.729	22.596	32.326
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.897	-	2.898
Ammortamento dell'esercizio	7.260	15.146	22.406
Altre variazioni	-	-	(1)
Totale variazioni	(4.363)	(15.146)	(19.509)
Valore di fine esercizio			
Costo	95.728	90.859	186.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.362	83.409	174.070
Valore di bilancio	5.366	7.450	12.817

Nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritte:

le spese sostenute per la realizzazione e le necessarie modifiche del sito per adeguarlo a quanto richiesto dalla legge sulla trasparenza, spese per grafica e sviluppo funzionalità PagoPA, sviluppo funzionalità sondaggi, nuova home page, nuova sezione statistiche domande /offerte lavoro, nuova modulistica, e sviluppo sezione foto e video.

Le spese per il software applicativo per la tenuta della contabilità la cui durata di ammortamento è prevista in 3 anni.

L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per Euro 5.366 al netto del relativo ammortamento.

Gli altri oneri pluriennali sono inerenti alle spese sostenute per la sistemazione della nuova sede; il periodo di ammortamento applicato è di 6 anni, pari alla durata del contratto di affitto. L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per Euro 7.450 al netto del relativo ammortamento.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2019 non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.520	11.167	93.831	143.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.428	11.167	67.722	100.317
Valore di bilancio	17.092	-	26.109	43.201
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.654	2.654
Ammortamento dell'esercizio	3.438	-	11.764	15.202
Altre variazioni	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(3.438)	-	(9.110)	(12.549)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.520	-	96.485	146.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.866	-	79.486	115.519
Valore di bilancio	13.654	-	16.999	30.652

La variazione dell'esercizio sono relative all'acquisto di attrezzatura per gli uffici di modico valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	26.628
Valore di bilancio	26.628
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.247
Totale variazioni	1.247
Valore di fine esercizio	
Costo	27.875
Valore di bilancio	27.875

La voce comprende i versamenti fatti alla Compagnia di Assicurazioni INA S.p.A. per la copertura degli accantonamenti per il TFR del personale.

Attivo circolanteCrediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	7.125	7.125	7.125
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	504	504	504
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	1.906	1.906	1.906
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.197	9.535	9.535	9.535

I crediti verso clienti sono costituiti dalle quote ancora da incassare per euro 7.125 (al netto del fondo di svalutazione pari ad Euro 75).

I crediti tributari, pari ad Euro 504, sono interamente composti dal credito Irap; vi sono poi crediti diversi di modesto valore per complessivi euro 1.906.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.125	7.125
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	504	504
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.906	1.906
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.535	9.535

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	-	466.865	466.865

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	418.608	466.865	466.865
---	---------	---------	---------

Gli altri titoli, acquistati per una più proficua gestione della liquidità, sono così composti:

Euro 11.967 quote del fondo UBI Pramerica.

Euro 50.387 obbligazioni UBI

Euro 253.454 polizza Capital Top

Euro 49.707 fondi SICAV

Euro 104.149 obbligazioni BPM

Il fondo svalutazione relativo alle obbligazioni BPM al 31.12.2019 ammonta ad Euro 2.800.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	176.240	176.240
Denaro e altri valori in cassa	-	55	55
Totale disponibilità liquide	123.960	176.295	176.295

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	369.633	-	-		369.633
Altre riserve					
Riserva straordinaria	151.152	31.727	-		182.879
Varie altre riserve	(2)	3	-		1
Totale altre riserve	151.152	31.730	-		182.880
Utile (perdita) dell'esercizio	31.727	-	31.727	44.411	44.411
Totale patrimonio netto	552.512	31.730	31.727	44.411	596.924

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2018, pari ad Euro 31.727, interamente a riserva straordinaria;
- alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad Euro 44.411.

Inoltre, si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione;
- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.802
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.238
Totale variazioni	2.238
Valore di fine esercizio	30.040

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e a quanto erogato per licenziamenti e pensionamenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	641	436	1.077	1.077

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	20.974	(13.790)	7.184	7.184
Debiti tributari	5.717	(3.583)	2.134	2.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.585	200	1.785	1.785
Altri debiti	9.796	11.178	20.974	20.974
Totale debiti	38.713	(5.559)	33.154	33.154

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è altresì composta dalle trattenute Irpef effettuate nei confronti dei dipendenti e regolarmente versate nei primi mesi del 2019.

I "Debiti verso istituti di previdenza" accolgono i debiti verso Inps e Inail per contributi dovuti per i dipendenti, estinti nei primi mesi dell'esercizio 2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	1.077	1.077
Debiti verso fornitori	7.184	7.184
Debiti tributari	2.134	2.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.785	1.785
Altri debiti	20.974	20.974
Debiti	33.154	33.154

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI A CARICO ISCRITTI	750.920
LIQUIDAZIONE PARCELLE	2.271
FORMAZIONE	20.000
PROVENTI VARI	3.534
Totale	776.725

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	776.725
Totale	776.725

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e merci	4.354	3.624
Servizi	267.857	227.123
Godimento di beni di terzi	115.065	114.655
Salari e stipendi	140.558	155.252
Oneri sociali	20.933	27.038
Trattamento di fine rapporto	4.952	5.786
Altri costi del personale	840	200
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.407	27.284
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.202	15.406
Accantonamento rischi su crediti	36	39
Altri accantonamenti rischi	26.000	34.000
Oneri diversi di gestione	124.346	131.299
Totale	742.550	741.706

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte iniziale della presente Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione. Le principali voci di spesa sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Spese per gli organi dell'Ente	24.904	25.857
Spese Consiglio di Disciplina	9.025	9.089
Manutenzioni e riparazioni	15.773	12.425
Energia elettrica	7.757	7.983

Consulenze professionali	66.459	53.692
Consulenze per servizi allo sportello	1.026	732
Assicurazioni	10.189	8.672
Spese telefoniche	5.673	9.275
Spese postali	2.368	2.216
Cancelleria	4.354	3.624
CROIL	4.160	
Oneri bancari	5.670	5.130
Eventi ed iniziati a favore degli iscritti	51.433	42.896
Spese di pulizia	12.362	12.153
Missioni commissioni e consiglio	18.177	16.818
Consulenza informativa	1.866	
Docenze e spese varie per corsi	21.370	10.000
Beni inferiori		
Spese varie	5.286	6.569
Totale	267.852	227.123

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31.12.2019 il numero dei dipendenti in forza era di 2 unità

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Godimento beni di terzi

La voce comprende affitti passivi per Euro 74.753 e noleggi per Euro 10.145, oltre che spese condominiali per euro 30.168.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per Euro 109.747, la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine, per Euro 9.600 la quota a carico dell'Ordine della Provincia di Brescia per l'iscrizione al Congresso Nazionale e per il residuo altre voci singolarmente poco significative.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono verificati ricavi eccezionali nel corso del 2019.

Non si sono registrati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state stanziare né imposte anticipate né imposte differite.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

Imposte	31/12/2018	31/12/2019	differenza
IRAP	4.022	3.518	(504)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Ordine non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ordine non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, appare di assoluta necessità citare l'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del virus Covid-19.

Come noto, nel nostro paese tanto le attività economiche quanto la circolazione di merci e persone sta subendo forti restrizioni. In numerosi settori queste hanno comportato la sospensione totale dell'attività economica.

In ragione dell'attività svolta dall'Ordine, non si sono riscontrati contraccolpi negativi sui crediti verso gli iscritti e sulla liquidità; dal confronto con lo scorso anno si evince quanto segue:

- al 30/04/2019 si registravano nr. 416 ingegneri morosi. Come previsto dal Regolamento riscossione dei contributi (approvato dal Consiglio con Delibera del 23 marzo 2017), decorsi sessanta giorni dal termine del pagamento del contributo senza che l'iscritto abbia provveduto è stato inviato a fine aprile, un sollecito bonario di pagamento via PEC o, in assenza di comunicazione dell'indirizzo PEC all'Ordine, via mail ordinaria;
- al 30/04/2020 si registravano nr. 697 morosi vista la situazione Covid-19.

Effetti della crisi sull'operatività: l'Ordine ha chiuso gli uffici al pubblico e le impiegate hanno lavorato in modalità smart working per 3 giorni settimanali. Per garantire continuità al lavoro e coordinamento dello stesso la Responsabile di Segreteria ha gestito i turni di lavoro. Sono state sospese tutte le attività che prevedevano il contatto con il pubblico, consegna della Firma digitale e la CNS, consegna iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti, ma si è ovviato al problema utilizzando la Pec. Le commissioni serali e gli incontri del consiglio direttivo sono stati gestiti in conference call.

Procedure attivate: è stata effettuata la pulizia profonda dei locali, è prevista la distribuzione di mascherine, ed è stato effettuato l'acquisto di igienizzanti a disposizione anche dei fruitori dell'Ordine.

In questo periodo di continua emergenza straordinaria, l'Ordine ha emesso due Bandi di Concorso a sostegno della professione:

Bando "Contributo Una Tantum Emergenza Covid-19", che mette a disposizione, per ognuno degli Ingegneri dell'Ordine di Brescia in possesso dei requisiti, un contributo a fondo perduto pari a 180,00 €;

Bando "MilIngegnoBrescia", patrocinato dalla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri, che ha l'obiettivo di promuovere la progettualità degli Ingegneri per sviluppare soluzioni tecnologiche, strumenti innovativi e proposte progettuali di sistemi e soluzioni per l'emergenza sanitaria, per i nuovi modelli di socialità che saranno adottati nel futuro e per il miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica.

Inoltre l'Ordine, in questo periodo di ripresa, distribuirà gratuitamente, ad ogni iscritto all'Albo degli Ingegneri, un kit composto da 10 mascherine FFP1.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno, alla data di redazione del progetto di Bilancio la situazione, nella sua complessità, non è del tutto delineata e si è nell'impossibilità di fare adeguate previsioni sul 2020; si possono ipotizzare costi imprevisti dovuti alla necessaria e continua igienizzazione dei locali, all'acquisto dei dispositivi di protezione igienica del personale e di tutti i fruitori dell'Ordine, nonché all'aumento delle spese condominiali di gestione e pulizia delle aree comuni e degli impianti.

Sulla base di ciò riteniamo che i criteri utilizzati per la predisposizione dell'attuale bilancio siano confermati.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brescia, 15 Maggio 2020

Il Presidente dell'Ordine
Ing. Carlo Fusari